

**STUDIO ASSOCIATO**  
**DI CONSULENZA COMMERCIALE E DEL LAVORO**

---

**Dr. GUIDO ROSSI**

**Dr. GIANFRANCO ROSA**

**Dr. ANDREA ROSSI**

**Dr. FARINOLI BARBARA**

*Via C. Durio n° 16 VARALLO ( VC )*

*Tel 0163-52476 / 52736 Fax 0163-53808*

*Cod. Fisc. P. Iva. 00353910029*

---

## FATTURA ELETTRONICA

**DAL 31 MARZO 2015**

**SCATTA L'OBBLIGO DI UTILIZZO GENERALIZZATO DELLA FATTURA ELETTRONICA NEI  
CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

Di seguito si propone una sintesi delle **modalità operative** collegate alla gestione della fattura elettronica.

### **EMISSIONE DELLA FATTURA**

La fattura elettronica è emessa nel formato XML.

Nella fattura va riportato, quale dato obbligatorio il codice dell'ufficio destinatario della fattura elettronica , il **codice CUP** e il **codice CIG** attribuiti all'operazione.

A tale proposito si ricorda che la Pubblica Amministrazione ha identificato con un apposito **codice** gli uffici incaricati alla ricezione delle fatture elettroniche dal Sistema di Interscambio, il cui elenco è consultabile sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Ciascuna Pubblica Amministrazione deve comunicare tale codice ai propri fornitori i quali sono tenuti a riportarlo direttamente sulle fatture emesse.

Si precisa che le fatture elettroniche dovranno avere una **NUMERAZIONE DISTINTA** rispetto alla numerazione utilizzata per le fatture emesse in forma cartacea.(Tale numerazione dovrà partire dal numero 1....a titolo esemplificativo 1E, 2E, ecc....).

Il documento che sarà oggetto di registrazione contabile ai fini IVA, sarà il documento XML stampato su supporto cartaceo. Tuttavia occorre ricordare che il documento valido ai fini fiscali rimane la fattura in formato elettronico conservato elettronicamente in conformità alle disposizioni contenute nel DM 17/06/2014.

Si ricorda inoltre che nei confronti della Pubblica Amministrazione dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore lo **SPLIT PAYMENT** di cui al nuovo articolo 17 – ter del DPR 633/72 che prevede l'obbligo in fattura della dicitura **“SCISSIONE DEI PAGAMENTI”**. Per approfondimenti in merito, si rinvia alla circolare dello Studio con data 14/02/2015.

### **TRASMISSIONE DELLA FATTURA**

Dopo aver predisposto la fattura in formato elettronico la stessa va inoltrata al **SISTEMA DI INTERSCAMBIO (SDI)** il quale assegna un identificativo ed effettua una serie di controlli sul documento.

In caso di esito positivo la fattura viene inviata alla Pubblica Amministrazione destinataria.

Se la trasmissione va a buon fine, al soggetto trasmittente è inviata una **“ricevuta di consegna”**. In caso contrario il Sistema di Interscambio (SDI) invia una notifica di **“mancata consegna”**.

La Pubblica Amministrazione destinataria invia al SDI una notifica di riconoscimento/rifiuto della fattura ricevuta. Tale notifica è inviata al soggetto trasmittente.

**La fattura elettronica, ai sensi dell'art. 2 comma 4 DM 55/2013, si considera inviata elettronicamente, ex art. 21 comma 1 DPR 633/72 e ricevuta dalle Pubbliche Amministrazioni "solo a fronte del rilascio della "Ricevuta di consegna" da parte del SDI.**

### **CONSERVAZIONE DELLA FATTURA**

Le fatture elettroniche emesse nei confronti delle Pubblica Amministrazione vanno conservate in modalità elettronica, in conformità alle disposizioni contenute nel DM 17/06/2014 (in vigore dal 27/06/2014).

Mentre le fatture create in formato elettronico (PDF ecc..) e quelle cartacee POSSONO essere conservate elettronicamente, la finanziaria 2008 invece ha previsto espressamente **l'obbligo di conservare in modalità elettronica le fatture elettroniche emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione.**

Il processo di conservazione va effettuato entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi

Varallo li, 17/03/2015

Dr Barbara Farinoli